

"DI PUBBLICO DEMANIO" aggiornamento DEL 16/05/2010
di Emilio Casalini

DA REPORT "DI PUBBLICO DEMANIO" DEL 16/05/2010

EMILIO CASALINI

Volevo solo fare un bagno.

ADDETTO ALL'INGRESSO

Sì, ma dove ti metti? L'asciugamano dove lo metti? Sul bagnasciuga non ci puoi stare, devi stare a 5 metri...

EMILIO CASALINI

E per farmi un bagno non posso andare lì, spogliarmi, fare un bagno e andare via?

ADDETTO ALL'INGRESSO

No, non puoi spogliarti e mettere la roba lì, questo è il discorso.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Sulle spiagge di Ostia era stato difficile arrivare alla battigia per farsi un bagno, come pure trovare un posto dove mettere il proprio asciugamano anche sulle spiagge libere attrezzate, dato che fin dall'alba i lettini venivano posizionati per occupare la spiaggia.

BAGNINO 2

Noi abbiamo una concessione per dei lettini. E lasciamo un pezzo per quelli che vengono con l'asciugamano, vedi che stanno tutti sulla fascia dove è consentito praticamente.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Poi c'erano gli stabilimenti che la concessione non ce l'avevano proprio.

GESTORE SPIAGGIA ABUSIVA 1

No, siamo abusivi.

FEDERICO RUFFO

In che senso?

GESTORE SPIAGGIA ABUSIVA 1

Sono abusivo da vent'anni!

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Era maggio scorso e avevamo visto che molte spiagge libere, dove uno dovrebbe potersi sdraiare dove gli pare, in realtà se non ti affitti un lettino ti mandano via e poi canoni risibili, molti abusivi. Emilio Casalini è ritornato ad Ostia a vedere cosa è successo nel frattempo e poi è sceso più a sud

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Oggi sembra che nessuno ti fermi più se vuoi arrivare al bagnasciuga e gli

stabilimenti abusivi sono stati chiusi. Peccato che però adesso, la spiaggia sembri abbandonata a sé stessa. E chi avevamo denunciato non è nemmeno troppo arrabbiato con noi.

SIGNORA

Non ci ha danneggiato questa cosa più di tanto perché siamo pronti anzi aspettiamo, siamo stati quasi felici, affinché appunto come ripeto questo magistrato, ci sarà adesso un magistrato che deciderà per noi.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Sulla concessione della spiaggetta i lettini non vengono più piazzati all'alba per non incorrere nelle multe, ma il risultato è uguale: chi non affitta il lettino, non può occupare la spiaggia e deve stare ai lati, anche se avrebbe il diritto di posizionarsi dove vuole.

RESPONSABILE CONCESSIONE

C'è una sorta di compromesso, nel senso che loro capiscono che qui magari... c'hanno il posto... a qualcuno gli diciamo se si sposta, ma non è che sono costretti.

BAGNANTE SPIAGGETTA 1

È una spiaggia libera, però loro prendono quasi tutto si può dire. Se ti metti contro questi è un macello, è meglio non metterci contro. Fanno li padroni.

BAGNANTE SPIAGGETTA 2

Ormai siamo abituati a stare qua. Quindi stiamo tutti da questa parte.

EMILIO CASALINI

Siete quelli della striscia voi.

BAGNANTE SPIAGGETTA 2

Sì, de Gaza!

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Tutto uguale sotto il sole d'agosto: i controlli della finanza, le polemiche per le spiagge libere, i canoni demaniali risibili pagati da stabilimenti che fatturano milioni di euro e l'angoscia per le aste che dal 2015 assegneranno le concessioni, così come ci ordina l'Europa. Infine c'è il consueto problema di potersi sedere o no sulla battigia, come tutti almeno una volta abbiamo sperimentato. Soprattutto se si vive a Forte dei Marmi, dove per chilometri, davanti agli stabilimenti più costosi d'Italia, di appoggiare l'asciugamano non se ne parla proprio.

EMILIO CASALINI

Se uno si ferma con l'asciugami?

BAGNINO

E no, gli devo dire di andare alla spiaggia libera, che tra l'altro è a 15 minuti da qua, un chilometro e due, ci vuole.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Poteva andare peggio perché a Forte dei Marmi, tra le due spiagge libere più vicine ci sono 5 chilometri di cammino. Perché la spiaggia è demaniale, ma se non paghi il tuo posto è qui, nel ghetto dei bagnanti. Il risultato è che in Versilia lo stabilimento Twiga, che legittimamente affitta i lettini a 250-300 euro al giorno, ha ricavi per 4

milioni di euro e paga 14 mila euro di canone, due euro e quaranta per metro quadrato di spiaggia. Mentre il Lido Greg, in fondo una strada sterrata a 60 chilometri da Palermo, a metà agosto è mezzo vuoto, affitta ombrellone e due lettini a 15 euro e paga un 1,60 al metro quadro.

GREGORIO ASCARI – GESTORE LIDO GREG

Come puoi vedere non abbiamo niente pieno. Dovrebbe esserci la gente ma non c'è. I bagnini li paghiamo in uguale maniera come si fa lì sopra, le pulizie costano alla stessa maniera, i canoni sono uguali, però il guadagno, giustamente l'introito non c'è neanche paragone, non si può paragonare.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Per far pagare a tutti il giusto hanno diviso le spiagge per fasce di valore, solo che invece di farlo in 6 mesi, come prevedeva la legge, in Sicilia ci hanno messo tre anni causando un danno erariale. E questa soluzione non ha neppure funzionato tanto bene. Per capirlo basta andare a pochi chilometri più a nord, a Mondello, il gioiellino delle spiagge palermitane. Un golfo dalle acque caraibiche gestito da una sola società che oggi si chiama Mondello Immobiliare Italo Belga e che dal 1911 controlla quasi tutto l'arenile: 36mila metri quadrati di concessione. 1200 cabine a 1700 euro circa a stagione, 700 postazioni di lettini, a 1000 euro, a cui sommare gli incassi dei bar e ristoranti che portano le entrate ad un totale di 7 milioni di euro l'anno, mentre il canone pagato alla Regione è di 45 mila euro, chiaramente senza mai un'asta.

EMILIO CASALINI

Le sembra adeguato?

SERGIO GELARDI – DIRETTORE GENERALE DIPARTIMENTO AMBIENTE SICILIA

Mi sembra un po' peggio, mi sembra non remunerativo. Ma chiaramente già dal 2011 bisognerà vedere se il rinnovo della concessione anche per altri 4 anni è remunerativo.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Dal '92 il canone è stato pagato su una concessione di 26.000 metri quadrati. Ma nel 2005, il Genio Civile si accorge che la concessione è invece di 36.000 metri quadri. Quasi mezza spiaggia in più e negli anni non hanno versato nelle casse pubbliche quasi 300.000 euro. Poi ci sarebbero i proventi del ristorante del Charleston, un capolavoro di edilizia marittima dei primi del '900, sulla cui gestione pesa un'accusa di subaffitto illegale. Proprio in questo stabilimento si incontravano i vari esponenti del mandamento di Resuttana per pianificare le estorsioni e il suo gestore, Bartolo Genova, a fine 2009 è stato arrestato in un'importante operazione antimafia. Uno dei primi abusi tollerati, fin dagli anni '60, era stato quello di blindare la spiaggia e tutto il perimetro è ancora oggi delimitato da una lunghissima cancellata in ferro e da transenne.

VINCENZO BAGLIONE – DIRETTORE ALBARIA CLUB

C'era un periodo in cui i francesi, fermandosi qua dicevano: "Qu'est-ce qu'il y a? Une base militaire?" "Cosa c'è qui, una base militare?"

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Intanto la giustizia ordinaria ha indagato la società per abusi edilizi, che erano incominciati già negli anni '60 quando a firmare le concessioni era Vito Ciancimino.

MICHELE COSTA – EX ASSESSORE LEGALITA' COMUNE DI PALERMO

L'Italo-Belga è stata considerata da molti e per troppo tempo un'entità sovranaturale e onnipotente.

GIOVANNI CASTELLUCCI – A. D. IMMOBILIARE ITALO BELGA

Io non mi sento il signore di Mondello, mai sentito. Io mi sento al servizio di Palermo e dei palermitani per offrire il meglio dei servizi.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

In realtà, molti bagnanti la pensano in modo diverso.

BAGNANTE 1

Si vive male, perché la spiaggia vedi quanto è quella pubblica? Diciamo...è proprio un pezzettino piccolo.

BAGNANTE 2

E' sessant'anni che sono loro a comandare la spiaggia.

BAGNANTE 3

Noi ci siamo nati, quindi ci siamo abituati. È tutto loro, pure gli alberi...pure gli alberi, tutto, l'acqua è pure loro.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

In effetti il nome della società è sugli alberi, sui marciapiedi e perfino sulle divise della polizia municipale. Non sono ausiliari, ma veri e propri vigili urbani, in tenuta estiva, donata dalla Italo Belga, che ha stampato il suo marchio sulla divisa.

EMILIO CASALINI

Questa cos'è? La divisa...

AGENTE ESTIVO 1

Estiva, sì.

EMILIO CASALINI

Ma avete anche lo sponsor?

AGENTE ESTIVO 1

Noi? Sì, sì...la Mondello... Mondello Italo Belga.

EMILIO CASALINI

Cioè sponsorizzati dalla stessa società che ha...

AGENTE ESTIVO 1

Non possiamo commentare questo.

EMILIO CASALINI

Giustamente, però è un po' strano.

AGENTE ESTIVO 1

Non sono cose che decidiamo noi.

EMILIO CASALINI

Si però la portate voi in giro.

AGENTE ESTIVO 1

Non ci faccia andare oltre, per favore.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Esattamente lo stesso simbolo che appare sulle magliette dello staff.

EMILIO CASALINI

Ho visto che c'è lo stesso simbolo.

STAFF ITALO BELGA

Si, ha fornito l'ufficio qui sul viale e le divise quindi penso che siano comunque in collaborazione.

ALESSANDRO MARCHETTI – SINDACATO POLIZIA MUNICIPALE SULPM

È la prima volta in assoluto che sento dire che la polizia municipale si deve mettere sulle maglie la pubblicità di qualche associazione o di qualche azienda.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

L'assessore all'Urbanistica del Comune, invece, non vede dove sia il problema.

FRANCESCO COSMA – ASS. URBANISTICA COMUNE DI PALERMO

C'è un regolamento che prevede che possano essere fatte le divise sponsorizzate o possano essere dati...diciamo...che sono delle forme di collaborazione.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Il decreto 267 del 2000 prevede le sponsorizzazioni, ma nessuno ha mai pensato di applicarle su di una divisa della polizia e non è previsto dai regolamenti regionali come ci conferma anche l'assessorato competente.

ALESSANDRO MARCHETTI – SINDACATO POLIZIA MUNICIPALE SULPM

L'unico marchio che deve avere la polizia locale è quello del simbolo del Comune punto e basta con la scritta "polizia locale".

EMILIO CASALINI

Come mai avete messo lo sponsor sulle divise?

AL TELEFONO SERAFINO DI PERI – COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE PALERMO

Ho dato seguito ad una direttiva politica, che era quello di dare data la mancanza di budget come ho spiegato l'altra volta, signor Casalini. Non c'erano i soldi disponibili, ha capito? Quindi una sponsorizzazione era proprio ben accetta, insomma.

EMILIO CASALINI

E certo.

AL TELEFONO SERAFINO DI PERI – COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE PALERMO

Però noi non ci abbiamo pensato male e nemmeno ora penso male, perché, ripeto, noi come Comando Polizia Municipale sulla battaglia non c'entriamo.

EMILIO CASALINI

Ma se succede qualcosa sulla spiaggia non posso chiamare i vigili, quindi?

SERAFINO DI PERI – COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE PALERMO

No, deve chiamare la Capitaneria di Porto.

EMILIO CASALINI

I vigili non intervengono?

SERAFINO DI PERI – COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE PALERMO

No, noi non interveniamo.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Invece dovrebbero. Perché è anche loro la competenza, e l'imbarazzo per questa situazione è nelle stesse parole degli agenti.

AGENTE 1

Sono colleghi nostri.

AGENTE 2

Sì, sì, sì.

AGENTE 1

È la divisa con cui volevano imitare Baywatch.

AGENTE 2

Sono agenti addetti al servizio spiaggia per prevenzione delle soste e degli orari.

EMILIO CASALINI

Però, posso dire, voi avete una funzione di controllo sui concessionari anche delle spiagge, no?

AGENTE 1

Certo, molto... diciamo... molto diciamo "lieve".

EMILIO CASALINI

Non è come immagine, però, grandiosa?

AGENTE 1

No, no, e infatti che le abbiamo detto? La prima cosa che le abbiamo detto è che è una cosa sgradevole e non dovrebbe esistere, però purtroppo...

AGENTE 2

Ma lei da cittadino deve...

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Oltre alle divise la società ha fornito ai vigili anche la casermetta estiva.

GIOVANNI CASTELLUCCI – A. D. IMMOBILIARE ITALO BELGA

Il casotto di cui parliamo noi l'abbiamo dato in comodato d'uso gratuito alla polizia municipale, in quanto è roba nostra.

EMILIO CASALINI

Ah ho capito, quindi non rientra nella concessione demaniale.

GIOVANNI CASTELLUCCI – A. D. IMMOBILIARE ITALO BELGA

No, no, no. Questo sta sulla passeggiata. È fuori dall'arenile.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

In realtà, posa direttamente sull'arenile che è demanio e quindi come fa ad essere proprietà privata?

SERGIO GELARDI – DIRETTORE GENERALE AMBIENTE REGIONE SICILIA

No, proprietà non ce ne possono essere sicuramente.

EMILIO CASALINI

E allora come ha fatto a darlo in comodato gratuito alla polizia?

SERGIO GELARDI – DIRETTORE GENERALE AMBIENTE REGIONE SICILIA

No, non lo può avere dato.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Si stupisce perché avrebbe dovuto essere lui ad autorizzarlo, invece c'è pure il contratto in cui la Italo Belga, nel concedere il comodato alla polizia, gli chiede pure di non commettere abusi. Formentera, isola delle spiagge caraibiche, dove ci vanno vip e gente normale, e dove le cose vanno diversamente. Qui le aste ci sono già da tempo e funzionano.

SILVIA TUR – ASSESSORE AMBIENTE FORMENTERA

Ogni quattro anni si fa una gara pubblica e le persone che possono vantare un'esperienza pregressa di almeno 3 anni con la gestione di un'attività simile, possono partecipare a questa gara.

EMILIO CASALINI

Il calcolo del prezzo che devono pagare è uguale per tutti?

SILVIA TUR – ASSESSORE AMBIENTE FORMENTERA

No, non è uguale per tutti. Evidentemente non tutti i chioschi pagano lo stesso, perché ci sono posti dell'isola che sono posti più isolati o con un'accessibilità più bassa e poi ci sono posti dove va più gente. E allora si fa un po' di differenza.

EMILIO CASALINI FUORI CAMPO

Il prezzo del canone, dipende dal posto. E' proporzionato alla redditività, e non c'è nessuna paura di mostrarlo.

SERENA AMADUZZI – RESPONSABILE SPIAGGE COMUNE DI FORMENTERA

Sì, sono in internet, vengono pubblicati sia sulla pagina ufficiale del Comune e soprattutto, però, sono pubblicati nel bollettino ufficiale e quindi possono essere consultati...

EMILIO CASALINI

Quindi posso vederli proprio su internet?

SERENA AMADUZZI – RESPONSABILE SPIAGGE COMUNE DI FORMENTERA

Sì, sì, sì.

EMILIO CASALINI

Ma non sono argomenti riservati, di privacy?

SERENA AMADUZZI – RESPONSABILE SPIAGGE COMUNE DI FORMENTERA

Assolutamente no. Anzi il massimo della trasparenza è una cosa normale assolutamente soprattutto in Spagna, ma in questa amministrazione.

EMILIO CASALINI

Un altro dei problemi in Italia è l'accesso alla spiaggia. Dove ci sono gli stabilimenti, questo è come uno stabilimento il tuo, no?

DAVIDE BUSI – GESTORE STABILIMENTO LUCKY

Sì.

EMILIO CASALINI

E' uno stabilimento. Ma davanti alle tue sdraio la gente si mette, si posa?

DAVIDE BUSI – GESTORE STABILIMENTO LUCKY

Sì, sì, sì, sì.

EMILIO CASALINI

Questo in Italia non si può fare.

DAVIDE BUSI – GESTORE STABILIMENTO LUCKY

No, non si può, non si può. Qua in Spagna la concessione che è quella del demanio che è Costas sì, tu hai la possibilità di affittare, però le spiagge qua a Formentera sono sempre state libere...libere...cioè nel senso che non hai, come ti ripetevo prima, una questione di gente che magari dice: "ok io sono qua, ho preso il mio lettino e allora qua davanti non ci voglio vedere nessuno".

SILVIA TUR – ASSESSORE AMBIENTE FORMENTERA

Non si può fare ognuno il prezzo che vuole. I lettini hanno un prezzo massimo di sei euro iva inclusa e dappertutto.

EMILIO CASALINI

Ma poco è conveniente, perché uno lo fa?

SILVIA TUR – ASSESSORE AMBIENTE FORMENTERA

Io penso che sia conveniente, infatti normalmente ogni volta che si fa la gara, la stessa gente sempre vuole partecipare. Questo significa che permette un redditività sufficiente per vivere tutto l'anno.

EMILIO CASALINI

Quindi alla fine, comunque, il Comune ci guadagna dei soldi perché li pagate.

DAVIDE BUSI – GESTORE STABILIMENTO LUCKY

Certamente.

EMILIO CASALINI

Voi riuscite a guadagnare il vostro.

DAVIDE BUSI – GESTORE STABILIMENTO LUCKY

Certamente.

EMILIO CASALINI

E la gente può usufruire dei...

DAVIDE BUSI – GESTORE STABILIMENTO LUCKY

La gente che viene qua è contenta.

EMILIO CASALINI

Quindi far convivere gli interessi di tutti se si vuole, si può.

DAVIDE BUSI – GESTORE STABILIMENTO LUCKY

Si può, si può, sicuramente.

SILVIA TUR – ASSESSORE AMBIENTE FORMENTERA

Pensiamo che una spiaggia è uno spazio, prima di tutto è uno spazio pubblico, allora deve essere libero per tutti e tu devi avere la possibilità di andare in qualsiasi spiaggia e avere la libertà di pagare per un lettino se lo vuoi, o non pagarlo se semplicemente non ne hai necessità, no?. E penso che questo sia quello che la gente cerca quando arriva a Formentera.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Spiagge organizzate così ci sono anche da noi solo che bisogna cercarle con il lanternino. Comunque dal 2015 le concessioni verranno assegnate solo con asta pubblica, così come impone l'Unione Europea. Con l'occasione, magari si potrebbe fare una buona legge che metta un po' d'ordine e riconosca i diritti dei bagnanti e anche le professionalità di quelli che lavorano nel settore da decenni. Una cosa non vorremmo mai vedere: la polizia con lo sponsor stampato sulla divisa.